



ISTITUTO LEONE XIII
Scuola Paritaria della Compagnia di Gesù

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

***Piano triennale
dell'offerta formativa***

ANNO 2025/26



Istituto Leone XIII della Compagnia di Gesù

Via Leone XIII, 12 - 20145 Milano

Presidente del Consiglio di amministrazione e Legale rappresentante

P. Vitangelo Carlo Maria Denora SJ

Consiglio di amministrazione

P. Carlo Casalone SJ, p. Leonardo Angius SJ,
Maria Cristina Ferradini, Giovanni Brugnoli

Organo di controllo

Bruno Aratri

Direttore generale

Vincenzo Sibillo

Coordinatrice didattica Scuola dell'Infanzia

Barbara Rossi

Coordinatrice didattica Scuola Primaria

Maria Letizia Cova

Coordinatore didattico Scuola Secondaria di I Grado

Antonio Bertolotti

Coordinatrice didattica Licei Classico, Scientifico e Scientifico Sportivo

Alice Zanardi

Responsabile Pastorale

P. Alessandro Viano SJ

Responsabile dei Servizi generali e amministrativi

Roberto Veneroni

Responsabile della comunicazione

Lorenzo Pellegrinelli

Tel. 02 4385021

E-mail info@leonexiii.it

Sito Internet leonexiii.it

Indice

Introduzione.....	3
La Scuola Secondaria di I Grado	5

INTRODUZIONE

L'Istituto Leone XIII è una scuola paritaria cattolica della Compagnia di Gesù e, come tale, si impegna a seguire la tradizione spirituale e pedagogica della Compagnia declinata nelle Linee Guida per le Scuole della Rete Gesuiti Educazione, pubblicate nel luglio 2017.

Della Fondazione Gesuiti Educazione fanno attualmente parte, oltre all'Istituto Leone XIII di Milano, l'Istituto Sociale di Torino, l'Istituto Massimo di Roma, l'Istituto Gonzaga di Palermo, il Collegio Sant'Ignazio di Messina, il Liceo Pjetër Meshkalla di Scutari, il St. Aloysius College di Malta, il Centro Schuster di Milano e le scuole di Fe y Alegría di Genova, Milano e Roma.

A livello mondiale, il Leone XIII è altresì inserito nella fitta rete di oltre 900 scuole e università della Compagnia di Gesù, presenti nei cinque continenti.

Grazie a questa vasta rete, caratterizzata da una grande ricchezza e diversità, il Leone XIII ha in corso numerosi progetti di collaborazione nazionali e internazionali e programmi di scambio per tutti gli ordini di scuola.

Come scuola paritaria, l'Istituto Leone XIII si inserisce nel sistema scolastico nazionale, in spirito di collaborazione con le altre scuole statali e paritarie del territorio.

La principale attesa formativa delle famiglie che iscrivono i propri figli al Leone XIII è quella di una scuola che miri alla formazione della persona nella sua interezza, attraverso un'offerta formativa comprensiva di proposte religiose, culturali, sportive ed extra scolastiche.

Oggi, grazie a continui interventi di rinnovamento, il Leone XIII si presenta come un vero e proprio campus studentesco, dotato di moderne e funzionali strutture, dove gli studenti possono vivere la scuola a tempo pieno, lungo il corso di tutta la giornata, in un ambiente tutelato e stimolante.

Nello svolgersi di tale percorso, l'allievo diventa così il centro del processo formativo, protagonista via via consapevole della sua crescita. Coerentemente con il Paradigma Pedagogico Ignaziano – il modello educativo che si ispira all'esperienza di Ignazio di Loyola – lo studente delle scuole dei Gesuiti è oggetto di un'attenzione particolare alla sua persona (*cura personalis*), nelle sue caratteristiche e nei suoi bisogni formativi, nella scelta ottimale dei

mezzi educativi e nella creazione di una dinamica educativa che faciliti l'apprendimento e la comunicazione.

Prendendo a prestito le parole di Educate Magis (community di educatori delle scuole dei Gesuiti, educatemagis.org) possiamo così dire che: “La casa della scuola dei Gesuiti è il mondo e i suoi abitanti. Studenti, insegnanti, personale, dirigenza scolastica fanno parte di una missione globale, dove le possibilità di crescere e lavorare come cittadini del mondo sono infinite”.

Nella consapevolezza dei grandi cambiamenti che le tecnologie stanno apportando in un mondo che si configura sempre più interconnesso, globale e dinamico, la proposta educativa del nostro Istituto guarda con particolare attenzione all'integrazione delle tecnologie nella didattica e nella pedagogia ignaziana, cogliendo in esse un'opportunità per realizzare la formazione di donne e uomini che sappiano agire con competenza, consapevolezza, creatività e responsabilità in una società in continuo mutamento.

È questo un cammino che al Leone si fa insieme, come comunità educante che coinvolge studenti, genitori, ex-alunni, docenti ed educatori, testimoni credibili di questo stile educativo in spazi di apprendimento e in ambienti di crescita coerenti a questa visione.

La Scuola Secondaria di I Grado

Nei tre anni della Scuola Secondaria di I Grado, gli alunni sono guidati lungo un percorso che li porterà a uscire dall'età infantile per affacciarsi alla prima adolescenza.

Tale percorso, basilare per l'intera loro crescita, viene orientato a partire dalla specificità di ciascuna ragazza e ciascun ragazzo, nella convinzione che essi possano e debbano essere sollecitati a dare il meglio di sé, raggiungendo obiettivi di crescita che siano consapevolmente identificati e resi significativi dalla relazione con il gruppo classe e con gli insegnanti.

Il rispetto degli altri, delle regole, delle cose, a cui i ragazzi sono educati giorno per giorno, e l'esplicita presentazione di un orizzonte di valori cristiani e umani, mirano a formare personalità equilibrate, aperte all'incontro e alla cooperazione con tutti.

In questa direzione, riveste particolare importanza tutto l'insieme di sollecitazioni che riguarda il metodo di studio: ordine, precisione di linguaggio, capacità di analisi e sintesi, autonomia nell'organizzare il proprio lavoro scolastico.

La socializzazione e la condivisione, il rispetto delle regole e la capacità di lavorare insieme agli altri vengono promosse anche mediante i soggiorni-scuola che ogni anno sono programmati, organizzati e condotti dagli insegnanti delle classi.

La comunità educante

La comunità educante è composta dal Coordinatore didattico, da tutti gli insegnanti, dagli animatori spirituali e dagli assistenti che seguono i ragazzi durante la pausa pranzo e nelle ricreazioni e dal personale non docente. Ciascuno, nell'ambito delle proprie competenze, ha il compito di promuovere la crescita umana, culturale, spirituale e civile degli alunni.

Docenti

I docenti che operano in ogni classe, e che costituiscono il Consiglio di classe, svolgono la propria azione educativa oltre che attraverso l'attività

di insegnamento/apprendimento delle proprie discipline, anche accompagnando il processo formativo e di crescita degli allievi secondo uno stile di corresponsabilità educativa che ha come centro la persona dell'alunno.

In ciascun Consiglio di classe viene identificata la figura di un insegnante referente, che costituisce il primo punto di raccordo tra le famiglie e l'istituzione scolastica; tale ruolo e tale responsabilità relazionali ben corrispondono allo stile educativo delle scuole della Compagnia di Gesù.

In ciascun Consiglio di classe viene inoltre individuata la figura di un insegnante tutor, che svolge un ruolo di accompagnamento e guida nella riflessione sulle esperienze di crescita personale e relazionale di ogni studente. Tale funzione viene coordinata da una vera e propria équipe, guidata da un docente referente, che nel corso dell'anno svolge attività di formazione per tutti i docenti che sono impegnati nell'accompagnamento degli studenti.

Nel collegio dei docenti operano, inoltre, insegnanti specialisti per l'insegnamento dell'informatica e per le ore di conversazione inglese e francese (insegnanti madrelingua).

Insegnanti di sostegno/supporto

Nella Scuola Secondaria di I Grado operano tre insegnanti come risorsa per le classi che, in collaborazione con l'insegnante titolare, intervengono con il consenso della famiglia per svolgere attività di potenziamento o di supporto metodologico dedicate a studenti con difficoltà specifiche di apprendimento.

Animatori spirituali

La Scuola Secondaria vede la presenza di animatori spirituali, laici e religiosi per accompagnare gli alunni nella loro crescita spirituale attraverso:

- colloqui personali con gli allievi che lo richiedano;
- offerta dei sacramenti della riconciliazione, dell'eucarestia e della confermazione;
- organizzazione di iniziative religiose e liturgiche e di incontri di preghiera;
- coordinamento con gli insegnanti per valorizzarne le peculiarità educative;

- partecipazione alle esperienze di formazione e vita comunitaria che vengono proposte per le classi parallele;
- coordinamento e conduzione delle esperienze di Examen nelle classi di ciascun anno di corso;
- disponibilità ai colloqui con i genitori degli studenti.

Personale non docente

Il personale non docente, in servizio al piano della Secondaria, contribuisce a gestire gli spazi e le strumentazioni a disposizione della scuola.

Collaborano inoltre a gestire gli spostamenti delle classi e controllano che le attività scolastiche si svolgano in modo ordinato e regolare.

Lavorano a contatto diretto con gli studenti, attività per la quale sono adeguatamente formati, in modo da essere a tutti gli effetti parte della comunità educante della scuola.

Assistenti

L'intervallo che divide le attività mattutine da quelle pomeridiane prevede che gli studenti consumino il pranzo nella mensa della scuola, e trascorrono la parte rimanente dell'intervallo negli spazi (campi da gioco, palestre, corridoio) dedicati al gioco e allo svago.

In queste attività sono presi in carico e seguiti da un gruppo di giovani assistenti, selezionati e coordinati da una società di lavoro interinale.

Gli assistenti ricevono una formazione HACCP e vengono poi preparati a svolgere il proprio lavoro con interventi diretti di formazione a cura dei responsabili della selezione e del Coordinatore didattico.

Si coordinano infine con i docenti, ed in particolare con i Referenti di classe, con i quali collaborano per affrontare le eventuali problematiche educative che dovessero emergere.

L'orario scolastico

L'orario scolastico settimanale nella sua interezza si articola come di seguito descritto:

LUNEDÌ – MARTEDÌ – MERCOLEDÌ – GIOVEDÌ - VENERDÌ	
Ore 8:05	Inizio delle lezioni
Ore 8:05 – 13:30	Lezioni mattutine (6 moduli)
Ore 13:30 – 14:30	Tempo mensa e ricreazione
Ore 14:30 – 16:10	Lezioni pomeridiane o laboratori opzionali (in base ai giorni)
SABATO	
	Libero

Nel rispetto delle modalità previste dalle norme che regolano l'autonomia scolastica e di quelle attualmente in vigore sull'organizzazione didattico-curricolare, e per corrispondere alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del contesto in cui si trova ad operare, la Scuola Secondaria di I Grado conserva una struttura in cui, alle ore di base previste dall'orario curricolare ministeriale, vengono aggiunti a integrazione una serie di insegnamenti e di ore destinate allo studio personale, sotto la guida degli insegnanti di classe, sino ad un ammontare obbligatorio di 36 spazi lezione nel corso della settimana.

Al fine di realizzare la personalizzazione del piano di studio e di offrire un servizio sempre più completo alle famiglie, la scuola ha introdotto un sistema di pomeriggi opzionali, che copre gli spazi pomeridiani non occupati dalle lezioni scolastiche obbligatorie e che porta il potenziale ammontare complessivo delle ore di lezione ad un massimo di 40.

Il primo pomeriggio opzionale, collocato in un giorno della settimana diverso in base agli anni di corso (il martedì per le classi terze, il mercoledì per le seconde, il giovedì per le prime), prevede, in alternativa, due ore di studio assistito sotto la guida dei docenti della scuola, oppure due ore di attività laboratoriali. Per chi decidesse di non frequentarlo, l'uscita è prevista per le ore 14:30, al termine dell'intervallo del pranzo e della ricreazione.

Il secondo pomeriggio opzionale, collocato per tutti gli anni di corso il venerdì, prevede in alternativa due ore di studio guidato dai docenti della scuola, due ore di studio e sostegno per studenti con problematiche specifiche di apprendimento, oppure due ore di attività laboratoriali più creative, secondo il modello della scuola campus. Per chi decidesse di non frequentarlo, l'uscita è prevista alle ore 13:30 oppure alle ore 14:30. Con questo sistema si intende venire incontro a tutte le diverse esigenze dei ragazzi (dallo studio personale, al potenziamento, al rinforzo metodologico), ma anche delle loro famiglie, garantendo un concreto supporto nello svolgimento del lavoro scolastico e nelle opportunità di rafforzamento della proposta formativa.

L'anno scolastico è suddiviso in un trimestre e un pentamestre.

Come prescritto a partire dal DPR 122 del 2009, Art. 14, c.7 e dalla C.M. 20 del 4/3/2011, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Sono previste delle deroghe motivate e straordinarie in rapporto alle cause che hanno determinato le assenze. Tali deroghe si riferiscono ad assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe interessato, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il piano di studi e il quadro delle discipline

Il tempo scolastico è articolato come segue (numero di ore di lezione):

LEZIONI CURRICOLARI	Prima	Seconda	Terza
Religione	2	2	2
Italiano	6	6	6
Storia	3 ^a	3 ^a	3 ^a
Geografia	2	2	2
Matematica e scienze	7	7	7
Inglese	4 ^b	3 ^c	3 ^d
Seconda lingua comunitaria (francese)	2	3 ^e	3 ^e
Arte e immagine	2	2	2
Tecnologia e informatica	2 ^f	2 ^f	2 ^f
Musica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Studio personale	2	2	2
a comprensive di un'ora di formazione umana b didattica per livelli, con due docenti titolari (3 ore) e due madrelingua (1 ora) c didattica per livelli, con due docenti titolari (2 ore) e un'ora in copresenza con le docenti titolari e due madrelingua d comprensive di un'ora in copresenza con docente madrelingua inglese e comprensive di un'ora con docente madrelingua francese f comprensive di un'ora in copresenza con insegnante di informatica Per ogni anno di corso sono previste almeno 33 ore che le diverse discipline destinano all'insegnamento della Educazione Civica.			
Totale orario obbligatorio	36	36	36
ATTIVITÀ DEI POMERIGGI OPZIONALI			
Moduli di studio assistito o di laboratorio	2 + 2 ^g	2 + 2 ^g	2 + 2 ^g
g due ore nel primo pomeriggio opzionale (martedì le terze, mercoledì le seconde, giovedì le prime) + due ore nel secondo pomeriggio opzionale (venerdì per tutti)			
Totale orario obbligatorio+opzionale	38 o 40	38 o 40	38 o 40

Pomeriggi opzionali

Le ore previste nei pomeriggi opzionali (dalle 14:30 alle 16:10, dopo l'intervallo del pranzo) vengono proposte in aggiunta all'orario curricolare obbligatorio. Ogni studente può decidere di frequentarli entrambi (in questo caso la frequenza sarà di fatto a tempo pieno con 40 ore settimanali), oppure uno solo (38 ore settimanali), o nemmeno uno (36 ore settimanali), scegliendo quindi l'uscita anticipata.

Il primo pomeriggio opzionale ha una collocazione infrasettimanale differenziata in base all'anno di corso: il martedì per le classi terze, il mercoledì per le classi seconde e il giovedì per le classi prime.

Nel corso di questi pomeriggi è possibile frequentare laboratori organizzati in moduli di due ore, di durata annuale, che possono variare di anno in anno (ad es. scienze in inglese, teatro, giornalismo, sport, debate, teatro musicale, ecc.).

In alternativa, è possibile frequentare moduli di due ore di studio assistito, nel corso dei quali i ragazzi, con la guida di docenti di lettere, matematica e lingue straniere della propria fascia di anno, oltre a svolgere i compiti, possono fruire di un supporto didattico e metodologico mirato al consolidamento delle proprie abilità e, se necessario, al recupero.

Chi preferisce, può scegliere l'uscita anticipata dopo l'intervallo del pranzo (ore 14:30).

Il secondo pomeriggio opzionale si colloca invece al termine della settimana scolastica (il venerdì pomeriggio, dalle 14:30 alle 16:10) per gli studenti di tutti gli anni di corso.

In questo caso la proposta prevede moduli di due ore di studio assistito, guidati dai docenti della Secondaria (che coprono l'intero arco delle discipline), nei quali i ragazzi, oltre a portarsi avanti con il lavoro per il fine settimana, possono fruire del supporto didattico e metodologico dei docenti.

Agli studenti con specifiche difficoltà di apprendimento viene offerto un percorso di accompagnamento di studio e metodo di lavoro con docenti dedicati.

In alternativa, vengono proposti dei laboratori creativi (musica, arte e tecnologia), anch'essi di durata annuale e organizzati in moduli di due ore, secondo la logica della scuola campus.

È possibile scegliere l'uscita anticipata prima (ore 13:30) o dopo l'intervallo del pranzo (ore 14:30).

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento

In linea con i principi della pedagogia ignaziana e con le Indicazioni nazionali, la valutazione è parte integrante dell'azione educativa; essa è il risultato di una serie di azioni che, prendendo avvio dalla verifica della situazione di partenza dell'alunno rispetto al contesto ambientale e relazionale, alle potenzialità e al livello di conoscenze, giunge, attraverso il monitoraggio dei processi di apprendimento, alla rilevazione delle competenze raggiunte dagli alunni relativamente agli obiettivi programmati e, in parallelo, alla valutazione dell'efficacia dei processi di insegnamento.

Valutazione degli apprendimenti

Come prescrivono il DPR 122 del 20/8/2009, art. 2, e i successivi provvedimenti di legge (in particolare la L. 107 del 13 luglio 2015, il DL n. 62 del 13 aprile 2017 e i relativi DM attuativi 741 e 742 del 3/10/2017, relativi alle norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione), la valutazione degli apprendimenti ha per oggetto il percorso formativo e i risultati di apprendimento degli studenti.

Obiettivi centrali sono il miglioramento degli apprendimenti degli studenti, il loro successo formativo, la documentazione dello sviluppo dell'identità personale, la promozione dell'autovalutazione di ogni studente in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione viene effettuata in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi formativi relativi alle competenze e alle conoscenze disciplinari irrinunciabili, delineati in sede di Dipartimento e documentati da un congruo numero di prove, nonché ai progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza e alla risposta agli eventuali interventi individualizzati.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti di ciascun Consiglio di classe, presieduto dal Coordinatore didattico, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e in riferimento alla situazione di partenza della classe e agli indicatori/obiettivi scelti tra quelli definiti collegialmente nella programmazione verticale d'Istituto.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa proposta dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai DPR nn. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, nonché

con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 22 febbraio 2018.

La valutazione per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compresa quella dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è espressa con votazioni numeriche su scala decimale che indicano differenti livelli di apprendimento.

Le modalità e gli standard per la valutazione sono stabiliti collegialmente tenendo conto del contesto della classe; le valutazioni vengono assegnate in base a rubriche valutative definite dal Collegio docenti sulla base delle indicazioni elaborate in sede di dipartimenti disciplinari.

Giudizio globale e valutazione del comportamento

Il Consiglio di classe integra la valutazione delle singole discipline con la descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Tale descrizione assume la forma di un giudizio globale, che viene espresso al termine di ciascun periodo in cui è diviso l'anno scolastico e viene riportato nel documento di valutazione.

Alla luce di quanto previsto dalla L. 150 del 1 ottobre 2024 la valutazione del comportamento degli studenti viene espressa in decimi. Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti, con delibera del 21 ottobre 2024, i Consigli di classe valuteranno il comportamento delle studentesse e degli studenti in base ad una rubrica valutativa fondata sui seguenti criteri:

- gli atteggiamenti e il rispetto verso persone, regole, cose e ambiente;
- il senso di responsabilità nell'affrontare le attività quotidiane;
- la capacità di collaborazione, di dialogo e di relazione con gli altri.

Infrazioni significative alle regole vengono annotate sul registro elettronico; le eventuali sanzioni conseguenti sono decise secondo quanto stabilito nel Regolamento degli alunni come modificato con delibera della Direzione del 12/09/2024 e comunicate tempestivamente alle famiglie.

Validazione dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Sono previste delle deroghe motivate e straordinarie in rapporto alle cause che hanno determinato le assenze. Tali deroghe – ratificate prima dell'inizio dell'anno scolastico dal Collegio dei docenti – si riferiscono ad assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati (riconducibili a gravi motivi di salute, terapie o cure programmate, donazioni di sangue, adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI, attività artistiche e musicali che implicano un impegno continuativo di studio).

Valutazione finale e ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato

Per l'ammissione all'anno scolastico successivo e agli Esami di Stato, sulla base di quanto previsto dal DLgs 62 del 13 ottobre 2017, tenuto conto dei livelli di partenza, le valutazioni vengono espresse in relazione al livello di competenza raggiunto in ciascuna disciplina, alla regolarità dell'impegno e della partecipazione e alla presumibile idoneità dello studente a seguire con successo i programmi dell'anno successivo.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il recupero e il miglioramento del grado di apprendimento.

Gli studenti sono ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del DPR 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del DL 62 del 13 marzo 2017.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Valutazione delle competenze di cittadinanza

Come prescrive il DM 14 del 30.01.2024, le scuole del primo ciclo sono tenute a certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dai propri studenti. Tale certificazione ha lo scopo di descrivere il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza.

La certificazione delle competenze - che fa riferimento alle indicazioni formulate dal Parlamento europeo e aggiornate nella *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* il 22 maggio 2018 - viene rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'Esame di Stato, attraverso un documento (nuovo modello nazionale, allegato al DM 14 del 30.01.2024) che viene redatto durante lo scrutinio finale dai docenti del Consiglio di classe e consegnato alla famiglia dello studente e in copia all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Alunni con disabilità certificata

Come prescrive il DL 62 2017 e successive integrazioni, la valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità certificata, nella forma e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, viene espressa, tanto per le discipline quanto per il comportamento, con giudizi descrittivi, suddivisi in quattro livelli, coerenti con il Piano educativo individualizzato (PEI), previsto dalla legislazione vigente, che viene elaborato e completato dai docenti del Consiglio di classe nel corso dell'anno scolastico. La valutazione conclusiva sarà riferita all'efficacia degli interventi e non solo al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI.

Per quello che riguarda gli strumenti di verifica, nel primo ciclo di istruzione non c'è distinzione fra prove equipollenti e non equipollenti, e le prove d'esame differenziate, coerenti con il percorso svolto, hanno valore equivalente ai fini del conseguimento del diploma.

Relativamente alla certificazione delle competenze, il modello nazionale può essere accompagnato da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI.

Alunni con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali

Come prescrive il DL 62 2017 e successive integrazioni, la valutazione periodica e finale degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate terrà conto delle specifiche situazioni individuali, come descritte nel Piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti del Consiglio di classe, che indicherà anche tutti gli strumenti metodologico-didattici compensativi e/o dispensativi ritenuti più idonei per l'alunno.

Nel caso di alunni che presentino bisogni educativi speciali (BES), diversi dai DSA, verrà redatto un PDP (o un piano di studi personalizzato per i soli BES con svantaggio linguistico) in cui verranno esplicitati gli obiettivi e i relativi livelli di apprendimento per le varie discipline.

Strumenti di valutazione

Per le classi prime la rilevazione dei dati in ingresso si basa su eventuali notizie provenienti dalle scuole frequentate in precedenza, sugli esiti di prove disciplinari attuate dagli insegnanti nei primi giorni di attività, integrati dalle informazioni ricavate dai colloqui con le famiglie degli studenti e da un test attitudinale e motivazionale, somministrato alla fine della quinta Primaria. Per le altre classi fanno testo le certificazioni degli obiettivi raggiunti nella scuola precedente, le osservazioni sistematiche effettuate nelle prime settimane di frequenza e i test scolastici d'entrata.

Gli strumenti di verifica adottati si diversificano in base agli apprendimenti che via via si intendono valutare e il livello del percorso scolastico e vengono definiti in sede di programmazione dai dipartimenti disciplinari. Possono comprendere colloqui orali, quesiti a risposta breve, prove di tipo oggettivo a scelta multipla, quesiti a risposta aperta, relazioni, elaborati su tema, quesiti che prevedano soluzioni di problemi, prove tecniche, prove motorie, lavori di gruppo, elaborati grafici e manufatti, esecuzioni di brani musicali, colloqui orali effettuati online tramite app di videochiamata in caso di didattica a distanza, test e prove somministrate online tramite app riconosciute.

Gli elementi caratterizzanti del Curriculum nella Scuola Secondaria di I Grado

La struttura del Curriculum, presentata nelle Linee guida per le scuole della Rete Gesuiti Educazione pubblicate a luglio 2017 e adottata anche nella Scuola Secondaria di I Grado, è attraversata da alcuni **fili rossi** che ne segnano la trama e consentono tutto il suo funzionare.

Essi sono:

- la **tutoria**, come esperienza forte di accompagnamento dell'allievo nel percorso di formazione personale e scolastico;
- la **cittadinanza globale**, come dimensione e opportunità per l'acquisizione di competenze linguistiche (lingue straniere) e di conoscenze di culture spesso molto differenti da quelle personali;
- la **tecnologia**, come vera e propria svolta culturale ed epocale: con l'avvento delle tecnologie infatti cambiano i linguaggi, i modi di vivere il tempo e lo spazio, di pensare, di relazionarsi, di agire, di rapportarsi al mondo esterno e interno;
- la **pastorale**, come insieme di opportunità formative che arricchiscono il cammino scolastico. Le esperienze pastorali si intrecciano e si integrano con quelle squisitamente disciplinari e didattiche e si sviluppano secondo criteri di continuità e di gradualità dai 3 ai 18 anni.

Tutoria

All'interno di tutti i Consigli di classe, oltre a una attenzione complessiva agli studenti messa in atto da parte di tutti i docenti ("tutoria condivisa"), è stata individuata una figura, che avrà la responsabilità di offrire occasioni di incontro personale con i singoli ragazzi, seguendoli in tal modo più da vicino nel loro percorso di crescita. Gli ambiti di accompagnamento in cui saranno attivi i tutor di classe sono quattro: metodo di studio, socializzazione, riflessione sulle esperienze, orientamento.

Lo strumento privilegiato per questo servizio è il colloquio personale, che il docente tutor, scelto sempre tra gli insegnanti del Consiglio ma non necessariamente coincidente con il referente di classe, proporrà sin dall'inizio a tutti gli studenti, attraverso apposite attività nel corso delle sue ore. Il colloquio personale è un'opportunità, non un obbligo; esso si svolge ordinaria-

mente in un'ora curricolare definita nel calendario settimanale. Al docente tutor gli studenti possono rivolgersi con naturalezza, presentando questioni per le quali ritengono opportuno un confronto con una figura adulta, che li conosce e li segue nell'itinerario di rafforzamento della personalità.

La tutoria si traduce anche in attività osservative e attraverso i percorsi di formazione umana, e può dunque esercitarsi anche sull'intero gruppo classe.

Nella Scuola Secondaria di I Grado, è attiva una équipe per la tutoria, sotto la guida di un coordinatore di plesso e di un supervisore gesuita, che si riunisce periodicamente nell'arco dell'intero anno scolastico per un'attività di coordinamento e aggiornamento.

Cittadinanza globale

Nel rispetto delle caratteristiche e delle esigenze di ragazzi che si trovano nella fascia della preadolescenza, la Scuola Secondaria di I Grado promuove e asseconda lo sforzo del Leone XIII di formare cittadini maturi e responsabili, adeguando nel contempo la formazione dei propri studenti agli standard internazionali richiesti dalla nostra società.

In questa prospettiva si inseriscono la formazione umana e l'educazione civica, i gemellaggi, le esperienze CLIL e quelle di *integration* (per questi ultimi si veda il paragrafo relativo alle lingue straniere e all'internazionalità).

Tecnologie e discipline STEM

Consapevole dei grandi cambiamenti che le tecnologie stanno apportando in un mondo che si configura sempre più interconnesso, globale e dinamico, la proposta educativa del nostro Istituto vede nell'integrazione delle tecnologie nella didattica e nella pedagogia ignaziana un'opportunità per realizzare la formazione di donne e uomini che sappiano agire con competenza, consapevolezza, creatività e responsabilità in una società in continuo mutamento. L'uso che il docente fa delle tecnologie, integrate nel progetto educativo d'istituto è volto a:

- favorire la cultura dello scambio e della collaborazione;
- promuovere una crescita interiore aperta a nuove dimensioni relazionali;

- valorizzare le peculiarità individuali e i talenti di ciascuno studente condividendo le buone pratiche;
- attivare nuove esperienze di apprendimento significativo, interiorizzato e cooperativo.

Il processo di cambiamento della didattica attraverso l'uso delle tecnologie è guidato dal referente per le tecnologie nominato dal Consiglio di direzione e coadiuvato da leader interni alla scuola a cui è stato affidato il compito di facilitare l'implementazione della cultura digitale applicata all'insegnamento e all'apprendimento, nel rispetto dei canoni del modello pedagogico ignaziano.

L'Istituto Leone XIII è dotato di una rete tecnologica all'avanguardia e di strumentazione multimediale ad uso della didattica. Tutte le aule sono cablate, attrezzate con lavagna interattiva multimediale e proiettore. I Licei hanno integrato l'uso di un iPad personale nella didattica; dalla Scuola Primaria fino ai Licei è stato attivato un percorso graduale e continuo di *media education*, pensiero computazionale, coding, robotica e stampanti 3D. Tutto il personale della scuola e tutti gli studenti sono dotati di mail istituzionale ed è in uso il registro elettronico per famiglie e studenti.

La dotazione della Scuola Secondaria di I Grado (ogni aula è cablata e dotata di PC e lavagna interattiva multimediale) permette ai docenti di tutte le discipline di poter fruire pienamente, nell'esercizio della didattica, delle potenzialità offerte dalle moderne tecnologie, ivi compresi i libri di testo in formato misto o elettronico di ultima generazione, e delle risorse offerte dal web. L'insegnamento si può arricchire così di contenuti multimediali e gli studenti sono indotti ad utilizzare con una certa regolarità per il loro lavoro di studio i software più diffusi.

L'affiancamento di un docente specialista di informatica in copresenza con il docente di tecnologia ha potenziato e consolidato tale tendenza, grazie anche ad un moderno Laboratorio di informatica dedicato, in cui ogni studente può sperimentare direttamente le proprie competenze digitali. Una simile programmazione ha il suo sbocco naturale nella possibilità di sostenere, nel corso di studi della Secondaria di I Grado, i primi moduli di esame per il conseguimento del patentino europeo ICDL delle competenze informatiche, nonché di fare i primi passi nel mondo del *coding*.

Nel corso degli ultimi anni, anche grazie all'attivazione di un articolato sistema di didattica a distanza, si è venuto diffondendo e affermando un ampio utilizzo di app, quali Classroom, Google Moduli, Meet per lo svolgimento di incontri e riunioni da remoto per i lavori di gruppo, o Calendar per la pianificazione delle attività, che ha consentito un costante ammodernamento e arricchimento del nostro fare scuola, grazie ad una integrazione sempre più matura e consapevole di metodologie analogiche e digitali.

Recentemente, il Ministero ha pubblicato una serie di documenti espressamente riferiti alle discipline STEM e al loro potenziamento (rif. DM n. 184 del 15.09.2023, NM 4588 del 24.10.2023 e relative Linee Guida).

In particolare, la Nota Ministeriale 4588 del 24 ottobre 2023 afferma che “le Linee guida per le discipline STEM (...) sono state emanate per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.

Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, a partire dal sistema integrato per bambini da zero a sei anni fino all'istruzione degli adulti.”

Il quadro della situazione attuale alla Secondaria di I Grado emerge da un'analisi dell'esistente e da un iniziale sforzo di sistematizzazione delle proposte, secondo le logiche e le finalità indicate dalla normativa.

Obiettivo del documento è quello di fissare i punti già operativi e delineare le prospettive di sviluppo futuro a partire dalle risorse attualmente disponibili. Per quanto riguarda l'innovazione, si fa riferimento a quanto contenuto nella piattaforma ministeriale Scuola Futura (<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>)

Pastorale

La Scuola Secondaria di I Grado è il luogo in cui si realizza nel breve - ma non brevissimo - arco di tempo di tre anni una trasformazione degli studenti che in nessuno altro plesso avviene in un periodo così intenso. Le differenze

fisiche che intercorrono tra i ragazzi di prima in ingresso, e quelli di terza, ormai in uscita, sono evidenti e ancor più evidenti appaiono quelle umane per chi ha il compito di accompagnarli giorno per giorno.

Proprio attraverso i cambiamenti che avvengono in questi anni preziosi, i ragazzi imparano a conoscersi nelle relazioni attraverso gli alti e bassi che ogni cammino di crescita porta con sé. L'acquisizione di una maggior consapevolezza di sé e di che cosa accade in quel sé, che è la nostra coscienza, rappresenta un nodo fondamentale nel cammino per diventare persone libere e responsabili.

In un simile contesto si colloca il percorso di animazione e accompagnamento spirituale che caratterizza la Secondaria.

Durante il corso dell'intero anno scolastico, vengono offerti momenti di preghiera e riflessione comune, in special modo in ricorrenze liturgiche particolari. Durante tutti i soggiorni scuola di più giorni fuori sede i ragazzi vengono accompagnati da percorsi strutturati di riflessione religiosa.

A questo accompagnamento si ricollega l'attività di catechesi, opportunità offerta a chi si prepara a ricevere i sacramenti dell'iniziazione cristiana; in particolare, nel corso della classe prima viene proposto l'itinerario di preparazione al sacramento della cresima.

Nel medesimo ambito della crescita in consapevolezza si colloca la pratica dell'Examen, che la Compagnia di Gesù ha sempre reputato fondamentale per la formazione e la crescita nella vita spirituale, come lo stesso padre Nadal amava ricordare nel suo ufficio di promulgatore delle Costituzioni della Compagnia di Gesù fin dal XVI secolo. Si tratta di un'esperienza che si propone come un adattamento alle esigenze e al linguaggio dei ragazzi promosso in tutte le scuole della Rete mondiale dei Gesuiti, "per aiutare gli studenti ad ascoltare la loro voce interiore e apprendere la via dell'interiorità."

Formazione Umana ed Educazione Civica

Formazione umana

Da molti anni nella proposta curricolare della Secondaria è presente un'ora in più, definita di formazione umana, affidata al docente di storia.

Il docente, con la collaborazione dell'intero Consiglio di classe, accompagna gli studenti in un percorso di graduale presa di coscienza e di riflessione su tematiche di educazione personale importanti per la crescita e l'interiorizzazione di valori e di atteggiamenti umanamente ricchi.

Il programma di formazione umana diviene così il naturale punto di coordinamento per le attività riconducibili alla educazione civica.

Educazione civica

Alla luce di quanto previsto dalla normativa sull'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica in tutte le scuole la Secondaria di I Grado del Leone XIII ha provveduto ad integrare la programmazione verticale d'Istituto con le indicazioni nazionali, che prevedono lo svolgimento di almeno 33 ore di lezione annuale, a cura dell'intero Consiglio di classe, attraverso la proposta di attività didattiche e progetti interdisciplinari, con espressione del voto in decimi in pagella e l'identificazione di referenti di classe e di plesso per la disciplina.

La programmazione dell'educazione civica favorisce da un lato i percorsi che possano guidare i ragazzi a una crescita sempre più consapevole e cosciente dell'ambiente naturale e del contesto umano e sociale nel quale ciascun individuo si trova a vivere e a operare; dall'altro, mira a facilitare il contatto e l'interazione con realtà umane e culturali diverse principalmente attraverso lo sviluppo e il potenziamento di attività in lingua straniera, ma anche l'attivazione di progetti che prevedono mobilità e confronto diretto con studenti di altri Paesi.

Si tratta di una serie di proposte scolastiche ed extrascolastiche che i docenti dei diversi Consigli di classe sviluppano trasversalmente alla programmazione annuale e che, come sopra detto, sono mirate ad affrontare i cosiddetti "pilastri" della disciplina, vale a dire lo studio e la conoscenza della Costituzione, dei temi della Sostenibilità ambientale e di quelli della Cittadinanza Digitale. Tutti i docenti quindi si fanno carico – con la collaborazione di professionisti ed esperti e in collegamento con le Istituzioni – dell'educazione alla legalità, al rispetto delle regole e dei valori della convivenza civile e alla cittadinanza nella sua accezione più ampia (dalla conoscenza della Costituzione a quella delle leggi). Particolare attenzione viene dedicata ad

aspetti assai delicati per la crescita dei ragazzi di questa fascia di età, come l'educazione all'affettività e alla sessualità, l'educazione alimentare, la prevenzione contro tutte le dipendenze e in particolare la media education, vale a dire l'educazione a un approccio responsabile ai media audiovisivi.

Spazio fondamentale viene infine riservato a tutte le problematiche connesse con il rispetto dell'ambiente e la promozione di un atteggiamento responsabile, nell'ottica della "ecologia integrale", vale a dire di un approccio a tutti i sistemi complessi la cui comprensione richiede di mettere in primo piano la relazione delle singole parti tra loro e con il tutto (come suggerisce papa Francesco nell'enciclica "Laudato si'"), attraverso percorsi laboratoriali, attività di classe e percorsi interdisciplinari, che seguono in particolare la falsariga delle proposte operative contenute nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La programmazione di Educazione Civica è stata aggiornata a quanto prescritto dalle Nuove Linee Guida, pubblicate con D.Lgs 183 del 7 settembre 2024 e prosegue seguendo lo schema sperimentato nel triennio e consolidato successivamente nella prassi annuale.

Tale schema prevede lo sviluppo di un progetto principale per ciascun anno di corso, incentrato su uno dei tre pilastri, cui si aggiungono altre attività che possono variare di anno in anno, ma che si sono assestate su uno standard consolidato.

Alla luce di quanto previsto dalla L. 150 del 1 ottobre 2024, che reintroduce in pagella la valutazione in decimi della condotta degli studenti, il Collegio dei docenti ha definito una procedura con l'intenzione di promuovere l'integrazione nel voto di educazione civica di quanto concerne la effettiva attivazione dello studente nel suo comportamento quotidiano rispetto alle tematiche svolte.

Scopo dell'Educazione Civica dovrebbe essere infatti quello di formare ragazzi che non solo hanno conoscenze e competenze ma anche una disposizione ad agire rispetto alle tematiche affrontate.

Il voto del comportamento andrà a fare media con il voto di Educazione Civica (che è frutto di una valutazione collegiale) ottenendo così un voto di educazione civica "bilanciato", che sarà poi riportato nel documento di valutazione.

L'offerta formativa: i progetti della Scuola Secondaria di I Grado

Accoglienza e orientamento

L'accoglienza di nuovi studenti alla Scuola Secondaria di I Grado, preparata nel corso del periodo precedente all'inizio dell'anno scolastico, con incontri con le famiglie dei nuovi studenti prevede:

- lo svolgimento di un test attitudinale e motivazionale, al termine della quinta Primaria, per tutti gli studenti delle classi prime entranti in collaborazione con il COSPES;
- l'organizzazione di una serie di attività di accoglienza, conoscenza e teambuilding, da svolgersi nei primi giorni di lezione del nuovo anno scolastico, volti a favorire l'ambientamento dei nuovi studenti, la conoscenza dei propri insegnanti e la costruzione dei gruppi classe.

In fase di uscita, la Scuola Secondaria di I Grado ha sempre offerto ai propri studenti dell'ultimo anno un percorso che, dall'inizio delle lezioni sino al momento in cui saranno chiamati a formalizzare l'iscrizione alla Scuola Secondaria di II Grado, li aiuti a effettuare la propria scelta nel modo più maturo e consapevole possibile.

Tale attenzione si è ulteriormente sviluppata, alla luce di quanto previsto dalla normativa ministeriale recentemente pubblicata sul tema proprio dell'Orientamento (rif. DM n. 328 del 22.12.2023, DL n. 75 22.06.2023 e CM 2790 dell'11.10.2023, Linee Guida).

La legge istitutiva della Scuola Media unificata (L. 1859 del 31.12.1962), all'art. 1 recitava:

“In attuazione dell'articolo 34 della Costituzione, l'istruzione obbligatoria successiva a quella elementare è impartita gratuitamente nella scuola media, che ha la durata di tre anni ed è scuola secondaria di primo grado.

La scuola media concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva.”

Come si evince dal testo di quella legge, è natura strutturale della Scuola Secondaria, sin dal suo atto costitutivo, l'essere “orientativa”, tanto dal punto di vista scolastico quanto da quello formativo.

Nel rispetto di questa ispirazione di fondo, la Scuola Secondaria di I Grado del Leone XIII ha sempre posto grande attenzione all'impostazione della didattica, garantendo il rispetto e la salvaguardia del valore orientativo di tutti gli insegnamenti, tanto dal punto di vista dei contenuti quanto da quello del metodo, puntando così alla costruzione e al consolidamento delle competenze fondamentali per affrontare adeguatamente i percorsi successivi.

Particolarmente rilevanti, in quest'ottica risultano:

- la valorizzazione di una didattica laboratoriale, che consenta agli studenti di sviluppare non solo le competenze teoriche, ma anche la loro concreta applicazione nelle attività (conoscenze, competenze, abilità). Lo confermano la presenza attiva di aule-laboratorio, quotidianamente utilizzate, per arte e immagine, tecnologia, informatica, musica, e laboratori gestiti da operatori dedicati (laboratorio di chimica, laboratorio di fisica), oltre alle numerose strutture sportive per le attività di educazione fisica;
- la proposta, all'interno della programmazione curricolare, di ore di studio guidato, nel corso delle quali gli studenti possano svolgere le attività personali di studio ed esercizio, individualmente o in gruppi, con la presenza e la guida dei propri insegnanti, allo scopo di rafforzare le capacità organizzative e metodologiche;
- la proposta, nell'orario curricolare e opzionale, di svariati progetti di taglio laboratoriale, volti a potenziare competenze e abilità direttamente spendibili nel percorso scolastico, ma anche a far emergere talenti e propensioni individuali (laboratori di teatro, di teatro musicale, di sport, di giornalismo, di debate, di avviamento alla lingua latina, laboratori tematici in lingua inglese - arte, scrittura creativa, scienze, nonché laboratori "trasversali" che intrecciano le competenze scientifiche e tecnologiche con quelle umanistiche e artistiche, come i laboratori ArTec o Future Inventors).

Per garantire a ciascuno la pienezza di opportunità di scelta, la Secondaria di I Grado supporta gli studenti che evidenzino difficoltà specifiche di apprendimento o bisogni educativi speciali garantendo a tutti i docenti la necessaria formazione a fronteggiare tali problematiche. Oltre a ciò, la scuola

- prevede la presenza di due docenti interamente dedicate agli studenti con difficoltà di apprendimento, che si occupano di analizzare con i

docenti dei consigli di classe le eventuali documentazioni ricevute da specialisti, impostare la stesura dei piani personalizzati di apprendimento, elaborare materiali didattici adattati, ma soprattutto seguire tanto in fase di osservazione quanto in fase di affiancamento per un supporto operativo e metodologico tutti gli studenti che ne abbiano necessità;

- per i casi più gravi, l'offerta di un laboratorio di metodo specificamente dedicato, una volta alla settimana;
- l'affiancamento di studenti allofoni con deficit linguistico con docenti di Italiano L2 che li supportino fino al raggiungimento di competenze linguistiche adeguate alle richieste della scuola.

A livello formativo, la Scuola Secondaria di I Grado si impegna nell'accompagnamento orientativo degli studenti con una serie di iniziative e di proposte curriculari e strutturali:

- nell'orario curricolare è previsto lo svolgimento di 1 ora di lezione a settimana, affidata al docente di storia, dedicata alla formazione umana, all'interno della quale è possibile affrontare in maniera strutturata una gran parte delle tematiche che accompagnano gli studenti nel loro percorso di crescita;
- all'interno di ogni singolo consiglio di classe, sin dalla classe prima, viene identificata la figura di un docente tutor, che tanto a livello di classe quanto a livello individuale offre il proprio supporto per accompagnare gli studenti e aiutarli ad affrontare le principali problematiche connesse con i loro percorsi di crescita. I docenti tutor vengono adeguatamente formati e fanno capo ad una équipe tutoriale, all'interno della quale viene effettuata la formazione e con la quale nel corso dell'anno scolastico si affrontano insieme le principali questioni connesse con l'accompagnamento tutoriale;
- per agevolare i docenti nello svolgimento del proprio ruolo di tutor, è organizzato un servizio di sportello di consulenza psicologica che, ogni 20 gg circa, offre agli insegnanti un supporto e un aiuto sulle questioni più complesse.

Per quanto riguarda l'orientamento, la normativa recente (DM n. 328 del 22.12.2023) afferma che “nella scuola secondaria di primo grado e nelle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado le attività possono essere svolte in orario curricolare o extracurricolare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica”.

Di conseguenza, la Secondaria di I Grado organizza – su una base di almeno 30 ore per ogni anno di corso, una serie di attività strutturate che contribuiscano tanto all'orientamento formativo quanto all'orientamento scolastico degli studenti, anche attraverso un'attività didattica orientativa che incarna pienamente la natura della scuola.

In ottemperanza a quanto previsto dalla più recente normativa (D.M. 229 del 14/11/2024), a partire dall'a.s. 2024-2025 viene adottato per le classi terze il nuovo **modello nazionale** per il Consiglio di Orientamento (ALLEGATO A del D.M. 229 – Consiglio di Orientamento per la prosecuzione del percorso di istruzione e formazione), che contiene – oltre alle indicazioni più strettamente correlate al parere del Consiglio di Classe sull'indirizzo scolastico da scegliere – informazioni relative alle aree di interesse, alle competenze sviluppate in ambiti extra-scolastici e alle eventuali certificazioni conseguite.

Inclusione

La Scuola Secondaria di I Grado si inserisce nella linea dell'Istituto relativa all'accoglienza degli alunni con disabilità certificate, difficoltà specifiche di apprendimento e bisogni educativi speciali, e regolamentata nelle Linee guida, emanate dalla Direzione il 29/9/2010, con successive modifiche, finalizzate all'inclusione di tali alunni.

Sono basate su una attenta lettura del contesto e definiscono prassi trasversali negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie, dell'uso funzionale delle risorse professionali.

Nel Collegio dei docenti opera un'équipe di docenti specialisti, che svolgono un compito di supporto e accompagnamento diffuso nei confronti degli studenti con difficoltà specifiche di affiancamento, per i quali sia stato compilato dai docenti del Consiglio di classe un piano didattico personalizzato.

Gli specialisti, che collaborano con i docenti di tutti i consigli di classe, previa autorizzazione della famiglia, intervengono direttamente con gli studenti BES/DSA con attività di osservazione mirata in copresenza con gli altri insegnanti, di affiancamento e supporto nelle ore di studio curricolari e opzionali e di supporto didattico e metodologico nelle ore di laboratorio opzionale specificamente dedicate il venerdì pomeriggio.

Per l'accoglienza di alunni stranieri, il Consiglio della classe definisce, in relazione al livello di competenza, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento. Allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, tramite l'intervento di un docente qualificato interno all'Istituto. In particolare, nel pomeriggio opzionale del venerdì viene attivato un laboratorio per il potenziamento dell'italiano come L2 per studenti non italofoni.

Lingue straniere e internazionalità

L'attenzione per una apertura della scuola verso la dimensione dell'internazionalità passa in primo luogo attraverso l'insegnamento e l'apprendimento delle **lingue straniere**, esplicitata innanzitutto dal potenziamento orario riguardante l'inglese e il francese.

Per quanto riguarda la lingua inglese, in prima, alle tre ore curricolari se ne aggiunge una quarta di conversazione affidata a docente madrelingua. Per tutti gli anni di corso viene attuata la didattica dell'inglese per livelli: ciascuna classe, in base a un test di ingresso, viene suddivisa in due gruppi di livello, affidati ciascuno a un docente titolare e a un docente madrelingua, che potranno in questo modo applicare una didattica mirata alle caratteristiche specifiche di un gruppo più ristretto di studenti.

Per quanto riguarda la lingua francese, in seconda e in terza, alle due ore curricolari, se ne aggiunge una terza di conversazione affidata a un docente madrelingua.

Durante l'ultimo anno di corso, grazie anche a questo percorso di potenziamento linguistico, viene proposta la preparazione e la partecipazione agli esami di certificazione europea.

Vari progetti coinvolgono le lingue straniere come veicolo di comunicazione e apertura ad altre realtà linguistiche e culturali.

Il progetto **Road to the world** è una iniziativa avviata nell'a.s. 2023/24 e coinvolge tutte le classi della Secondaria di I Grado.

Si tratta di un programma di gemellaggi virtuali, nato facendo tesoro di un'esperienza pluriennale condotta dai docenti del dipartimento di Francese, che intende

- offrire a tutti gli studenti della Secondaria, nessuno escluso, l'opportunità di vivere delle esperienze internazionali nel corso dei tre anni;

- aprire gli orizzonti della scuola a realtà che appartengono a tutto il mondo, e non solamente all'Europa, abituando i nostri ragazzi a confrontarsi con contesti e culture anche molto distanti dalla nostra.

Tale progetto viene svolto in una prospettiva pluridisciplinare, che coinvolge – in base alle tematiche prescelte – molte discipline scolastiche e utilizza le lingue straniere – inglese e francese – come veicolo comunicativo comune. A sostegno del progetto, le competenze informatiche forniscono la strumentazione tecnica necessaria, in quanto i gemellaggi si svolgono utilizzando le mail e – per i collegamenti diretti – il carrello di iPad in dotazione alla Secondaria.

In ogni anno di corso la prima fase del lavoro viene dedicata a sviluppare una reciproca conoscenza dei partecipanti al gemellaggio, attraverso la produzione di brevi presentazioni/video/interviste/fotolibri, sino al primo incontro virtuale, in cui ogni ragazzo ha occasione di mettersi alla prova, comunicando in lingua con gli studenti della scuola gemellata, e producendo dei materiali grafici da condividere.

Il pentamestre viene invece dedicato allo sviluppo del vero tema centrale del gemellaggio, con la collaborazione e l'intervento dei docenti di tutte le discipline e si conclude con il secondo incontro virtuale con la scuola gemellata, nel corso del quale vengono condivisi tutti i materiali prodotti nel frattempo.

Sono molte le scuole straniere attualmente coinvolte nel progetto, in buona parte contattate tramite il portale Educate Magis delle scuole della Compagnia nel mondo: dalla Spagna alla Francia, dall'India alla Turchia, dal Canada al Brasile, da Hong Kong al Nepal fino ad un gruppo di scuole di paesi africani Zimbabwe, Congo, Sud Sudan, Liberia).

Oltre a questo, nel corso dell'anno scolastico, su iniziativa dei docenti, possono essere offerte agli studenti delle lezioni o cicli di lezioni di approfondimento in “modalità CLIL” su singoli argomenti di discipline curriculari (dall'arte alla geografia, dalla musica alle scienze all'italiano), svolte in lingua inglese o francese. Tali lezioni, realizzate con la collaborazione dei docenti titolari e in copresenza, sono condotte da docenti di lingua o madrelingua anche grazie all'utilizzo delle tecnologie audiovisive (PC, rete web, ecc.).

Per i periodi estivi successivi alla fine dell'anno scolastico, la scuola organizza esperienze di **Summer School** in Inghilterra, aperte agli studenti di tutti gli anni della Secondaria. Tali soggiorni, che si svolgono sia in college della Compagnia che in altre strutture scelte tra le migliori disponibili con l'accompagnamento dei docenti della scuola, offrono ai ragazzi l'opportunità di trascorrere un periodo estivo all'estero, in una realtà internazionale, ricco di esperienze e attività culturali e sportive, e arricchito da un corso intensivo di lingua inglese.

Teatro e musica

A completamento dell'offerta culturale e formativa, gli studenti della Secondaria di I Grado possono accedere ad attività legate all'area artistico-espressiva, in particolare attraverso il teatro e la musica.

Tali attività, proposte sia nel percorso scolastico curricolare che in quello extra scolastico, favoriscono le condizioni per un'esperienza di apprendimento formativo, che parte dal sentire proprio di ciascuna persona, attraverso una rielaborazione originale del sapere.

In particolare, nei pomeriggi opzionali vengono organizzati dei laboratori musicali e teatrali, che si svolgono nelle aule speciali della scuola e nell'auditorium e che coinvolgono gli studenti di tutti e tre gli anni di corso.

Gli alunni della Secondaria di I Grado partecipano inoltre a "Diamoci un tono", l'annuale concorso musicale delle scuole della Provincia Euro-Mediterranea dei Gesuiti.

È attivo un **coro di voci bianche**, che da tanti anni rappresenta una delle offerte formative più significative della scuola. Il coro riprenderà i propri incontri anche nel nuovo anno scolastico e sarà finalizzato ad accompagnare, i momenti più significativi della vita della scuola.

Sport

Le attività sportive occupano un posto importante nella formazione dei nostri studenti.

Oltre alle attività curricolari di Educazione Fisica, gli studenti vengono invitati a partecipare a numerose competizioni sportive promosse all'interno dei

Giochi Sportivi Studenteschi (USR della Lombardia) e ad iniziative multisport del territorio.

Ogni anno delegazioni di studenti della Secondaria partecipano anche a progetti di rete, come il progetto SI! Italia, dedicato ai ragazzi delle classi seconde di tutte le scuole che fanno capo alla Fondazione Gesuiti Educazione.

Nel corso dell'anno, vengono poi dedicate specifiche giornate ai campionati d'Istituto di nuoto, sci e atletica.

Ripasso e recupero

Nel corso dell'intero anno scolastico la Secondaria di I Grado dedica una specifica attenzione alle attività di ripasso e recupero, con particolare cura per gli studenti con difficoltà.

All'interno della programmazione annuale di ciascuna disciplina, i docenti organizzano momenti dedicati al ripasso e al recupero e rivolti all'intera classe, a gruppi di studenti o, in maniera individualizzata, a singoli studenti bisognosi di supporto.

Tali interventi (in particolare per l'italiano, la matematica e le lingue straniere), possono portare anche all'assegnazione di attività mirate, anche durante i periodi di pausa dalle lezioni allo scopo di sciogliere i nodi, comprendere meglio quanto già fatto in classe, affrontare in modo più chiaro i passaggi più complessi.

In base alle condizioni contestuali in cui ci si trova ad operare, il Collegio dei docenti può scegliere di organizzare, specie nel corso del pentamestre, un periodo di più giorni nel corso del quale, grazie all'interruzione della programmazione ordinaria, tutti gli studenti sono impegnati in attività di ripasso e recupero nelle discipline che prevedono attività scritta e orale (italiano, matematica, inglese e francese).

Diverse le metodologie che possono essere applicate in questi momenti di recupero: periodi di spiegazione ed esercizi mirati, metodologie dell'apprendimento condiviso e della didattica *peer-to-peer* e così via. Tutte le attività vengono regolarmente registrate e valutate all'interno del percorso formativo di ciascuno studente coinvolto.

Solidarietà e volontariato

Pur nel rispetto delle limitazioni imposte dall'età dei propri studenti, la Scuola Secondaria di I Grado è impegnata nel promuovere iniziative di solidarietà e volontariato.

Parte di queste attività hanno una portata interna alla scuola, e consistono fondamentalmente in raccolte fondi da devolvere a favore di realtà sociali disagiate (come le case famiglia gestite dal CAEF o il Banco della Solidarietà in tempo di Avvento)

Altre invece si rivolgono all'esterno della scuola, e portano i ragazzi a prendere parte attiva alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare promossa dal Banco Alimentare, o a una iniziativa di Delivery della Solidarietà in collaborazione con la Parrocchia Beata Vergine Addolorata in San Siro.

Iniziative di arricchimento dell'offerta formativa

Soggiorni-scuola

Prevede periodi di soggiorno in strutture organizzate in località di particolare bellezza naturalistica, durante i quali si alternano momenti di educazione ambientale, visite di istruzione, attività sportive e culturali, percorsi didattici e attività socializzanti e di riflessione sui propri comportamenti e sugli stili di vita. Tali soggiorni, che nelle classi prime sono mirati fondamentalmente a consolidare la reciproca conoscenza tra gli alunni dello stesso gruppo classe e tra classi parallele, si sviluppano nelle classi successive in progetti didattici e percorsi formativi che guidano gli studenti ad acquisire piena coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno, alla conoscenza e alla condivisione delle regole e all'orientamento verso le scelte future.

Nell'ultimo anno di corso, sono mirati inoltre a una conoscenza più profonda del territorio e delle tracce che la storia vi ha lasciato, sia in Italia che in Europa (dove viene stimolata la presa di contatto con le istituzioni europee).

Potenziamenti

Nel corso dell'intero anno scolastico, a tutti gli studenti vengono proposte attività di approfondimento gestite dagli stessi insegnanti di classe (corsi di disegno tecnico, corsi sportivi, lezioni CLIL, ecc.) e attività di potenziamento con la collaborazione di esperti o di enti esterni.

Meritano particolare attenzione:

- organizzazione e partecipazione al progetto di matematica “Diamo i numeri... e non solo”, che da più di quindici anni coinvolge studenti di terza provenienti dalla rete di tutti i collegi della Compagnia in Italia. Si tratta di una sorta di mini “olimpiadi” della matematica, basata su attività individuali, di gruppo e giochi logico-matematici; dura quattro giorni e si svolge in presenza presso la Villa Belvedere di Gressoney;
- partecipazione al concorso internazionale di matematica Rally Matematico Transalpino con tutte le classi prime, basato sulle tecniche del *problem solving* e del lavoro di gruppo;
- partecipazione con tutte le classi prime, concorso internazionale di lingua inglese “The Big Challenge”.

La maggior parte dei progetti di potenziamento – che vengono riprogrammati all’inizio di ogni anno scolastico e che si svolgono in base alle esigenze e alle disponibilità del momento – si collocano all’interno della grande area progettuale dell’educazione civica e della formazione umana, come ad esempio:

- lezioni di primo soccorso con i volontari della Croce Rosa-Celeste (seconde);
- visita alla comunità di ex tossicodipendenti “Emmanuel” di Cassano Magnago (prevenzione alcolismo e tossicodipendenze);
- corso di *media education* con la collaborazione di esperti e specialisti;
- percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale, con la collaborazione di enti e istituzioni pubbliche e private, tra i quali un corso di economia circolare con gli esperti del Politecnico di Milano;
- percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva con la collaborazione di istituzioni quali l’associazione Libera, l’Ordine degli Avvocati di Milano, l’Associazione Civile Giorgio Ambrosoli;
- adesione ai progetti promossi dal Centro Astalli di Roma, come il Progetto incontri, mirato all’apertura alle altre culture religiose (seconde), o il Progetto Finestre, sul tema dei migranti.

Tra le attività proposte che accompagnano tutte le classi della Secondaria nell’arco dell’intero anno scolastico, c’è quella del **Book Crossing**. Con la guida dei docenti di lettere, i ragazzi hanno a disposizione una dotazione di libri di narrativa che sono messi a disposizione di chiunque li voglia prendere a prestito per leggerli. Con questa dotazione vengono avviate numerose iniziative di promozione della lettura, a livello di classe o di fascia di classi.

Le attività extracurricolari

Sono numerose le proposte di attività extracurricolari cui possono accedere gli studenti della Secondaria di I Grado. Alcune di esse fanno capo direttamente alla scuola, come ad esempio i soggiorni estivi all'estero (Inghilterra) con l'accompagnamento di docenti.

Con la collaborazione dei responsabili della Biblioteca dell'Istituto e degli assistenti della società Grandir, è attivo un progetto di doposcuola, denominato "A scuola dopo scuola".

I ragazzi di tutte le classi della Secondaria che ne abbiano la necessità possono quindi fermarsi a scuola dopo il termine dell'orario scolastico (le 16:10), scegliendo i giorni e la durata della permanenza (sino al massimo alle 18:30).

Durante questi periodi, gli studenti saranno accompagnati e seguiti da un assistente o direttamente dai responsabili della Biblioteca, e potranno svolgere dei compiti per i giorni successivi o comunque trascorrere insieme una parte del pomeriggio, in attesa, ad esempio, delle attività sportive e culturali successive.

Altre attività fanno capo all'Associazione Culturale Leone XIII, come ad esempio:

- corsi pomeridiani di conversazione inglese;
- corsi pomeridiani di chitarra (3 livelli), pianoforte (per principianti, I e II livello), batteria, violino, clarinetto e sax;
- corso di scacchi (in collaborazione con la FIS – Federazione Italiana Scacchi);
- campus estivi che si svolgono in Istituto nei mesi di giugno e luglio.

È possibile consultare le proposte per l'anno in corso al seguente link:
<https://www.leonexiii.it/apertura-al-mondo/associazione-culturale/>

Altri fanno capo al Centro Sportivo Leone XIII Sport, come:

- corsi sportivi: nuoto, scalcio, pallavolo femminile pre-agonistica e agonistica, basket agonistico, atletica leggera basic e pre-agonistica, danza;
- camp sportivi organizzati in Istituto e presso le case vacanza di Caorle e Gressoney.

Per i corsi dell'anno in corso è possibile consultare il sito al seguente link:
<https://leonexiiisport.it/>

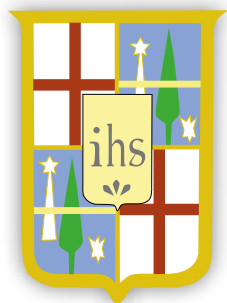
Le attrezzature e le aule speciali

La Scuola Secondaria di I Grado dispone di:

- una biblioteca fornita di circa duemila opere di narrativa;
- un'aula audiovisiva con computer, videoproiettore e videocamera;
- un'aula laboratorio destinata all'educazione artistica per il lavoro individuale e attrezzature per la produzione di murali;
- un laboratorio di tecnologia con banchi di lavoro, attrezzature e strumenti per il lavoro manuale degli alunni;
- un'aula destinata all'educazione musicale per l'ascolto di musica classica e moderna, per la produzione musicale e per le esercitazioni del coro, insonorizzata e dotata di impianto stereo;
- un laboratorio di informatica con PC collegati in rete, stampante centralizzata e stampante 3D;
- un rack con una dotazione di 30 iPad.

Inoltre gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado usufruiscono dei laboratori scientifici (chimica, scienze e fisica), del laboratorio linguistico e delle palestre in comune con gli alunni dei Licei.

Tutte le aule della Scuola Secondaria di I Grado sono cablate e dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale) di nuova generazione.





Uomini
e Donne
per
gli altri





LA STRUTTURA





LA STRUTTURA





I LABORATORI





IN AULA





LO SPORT





LO SPORT





FUORI DALL'AULA





FUORI DALL'AULA





GRESSONEY





PROGETTI INTERNAZIONALI





GLI SPAZI





GLI SPAZI



Note

[illegible]

Note

[illegible]

Note

[illegible]



Jesuit World of Universities and Schools

"The world is our home"

- Jerónimo Nadal, SJ (1507 - 1580)

North America

36 ACJUSIA
91 JESU North America

2 CANADA
6
27 UNITED STATES OF AMERICA
31

6 MEXICO

JESUIT CONFERENCE EDUCATION NETWORKS

HIGHER EDUCATION



177

Jesuit Universities

+772,000

Students

Jesuit Higher Education Institutions Map Symbol:



AUSJAL

Asociación de Universidades Confiantes a la Compañía de Jesús en América Latina
www.ausjal.org



AJCU-AM

Association of Jesuit Colleges and Universities - Africa and Madagascar
www.jesuits-africa.org



KIRCHER Network

Jesuit Higher Education Network in Europe and Near East
www.kircher-network.org



AJCU-AP

Association of Jesuit Colleges and Universities - Asia Pacific
www.ajcu-asia.org



AJCU-NA

Association of Jesuit Colleges and Universities - North America
www.ajcu-na.org



JHEASA

Jesuit Higher Education Association South Asia
www.jheasa.org

SECONDARY AND PRE-SECONDARY EDUCATION



937

Jesuit Schools

59,482

Staff

888,327

Students

Jesuit Schools Map Symbol:



FLACSI

Latin American Federation of Jesuit Schools
www.flacsi.net



JASBEAM

Jesuit Association of Secondary and Basic Education in Africa and Madagascar
www.jesuits.africa/education



JECSE

Jesuit European Committee for Primary and Secondary Education
www.jecse.org



JCAP - JEC

Jesuit Conference of Asia Pacific - Jesuit Education Commission
www.jcap.org/what-we-do/education



JSN - North America

Jesuit Schools Network of North America
www.jesuitschoolsnetwork.org



JEASA

Jesuit Educational Association of South Asia
www.jeasa.org



Find Jesuit SECONDARY AND PRE-SECONDARY SCHOOLS through this QR Code or visit www.educatemagis.org/schools/profiles/



Find Jesuit HIGHER EDUCATION INSTITUTIONS through this QR Code or visit <https://iaju.org/about/member-institutions/colleges-universities/>

OTHER JESUIT EDUCATION NETWORKS



388

Schools

15

Countries

228,218

Students

Jesuit Refugee Service (JRS)

Schools offer a wide range of services involving formal, informal and online instruction for refugee children, young people and adults worldwide. Jesuit Refugee Service Map Symbol:

www.jrs.net



2,127

Schools

Fe y Alegria

A Movement for Fe y Alegria Schools
www.feyalegria.org





20 Countries 589,429 Students

Integral Popular Education and Social Promotion
Map Symbol: 



educate magis
Learn, Teach, Collaborate



Jesuit Global
Network of Schools



INTERNATIONAL ASSOCIATION
OF JESUIT UNIVERSITIES

This Combined Map of Jesuit Universities and Schools was produced as a collaboration between the International Association of Jesuit Universities, The World Global Network of Schools and Educate Magis. This map was published on 30th September 2024.

Please note that this is an illustrative map, the boundaries and names shown, and the designations used on this map follow the official United Nations (UN) map.

CONTATTI

Centralino

024385021

Segreteria didattica

Aperta al pubblico lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 7:30 alle 14:00, mercoledì dalle 7:30 alle 13:00
Responsabile: **Alessandra Bevilacqua**
E-mail info@leonexiii.it

Amministrazione

Aperta al pubblico lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 7:30 alle 14:00, mercoledì dalle 7:30 alle 13:00
Referente: **Sonia Pini**
E-mail amministrazione@leonexiii.it

Sala medica

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:20 alle 15:50
Responsabile:
dott.ssa Mariacarla Ferrari Parati
E-mail infermeria@leonexiii.it

Servizio mensa

Gestore: **Pellegrini**
Responsabile: **Direzione dell'Istituto**

Associazione culturale

Aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 13:00
Presidente: **Mariacarla Ferrari Parati**
Referente: **Mariella Malaspina**
Tel. 02 438502216
E-mail a.culturale@leonexiii.it

Centro Sportivo Leone XIII

Segreteria aperta al pubblico:
Lunedì, martedì e giovedì dalle 8:00 alle 20:00
Mercoledì e venerdì dalle 8:00 alle 19:00
Sabato dalle 8:00 alle 13:00
Coordinatore generale: **Roberto Nardio**
Tel. 02 4349901
E-mail segreteriasportiva@leonexiiiisport.it

A.S.D. Leone XIII Basket

Segreteria aperta al pubblico:
dal lunedì al venerdì dalle 15:30 alle 19:30
Presidente: **Paolo Pisati**
Tel. 02 43499027
E-mail basket@leonexiii.it

Contatti

Tutti gli uffici possono essere contattati telefonicamente attraverso il centralino o via e-mail.
Il Direttore generale e i Coordinatori didattici delle scuole ricevono per appuntamento.

Indirizzo

Via Leone XIII, 12 – 20145 – Milano
Tel. +39 02 4385021
Zona Fiera, esterna all'AREA C
E-mail info@leonexiii.it
leonexiii.it

Mezzi pubblici

tram 19 Via V. Monti
tram 1-10 Largo V Alpini
autobus 68 Via Rossetti
autobus 85 e 67 Via M. Pagano
metropolitana linea 1 Fermata Pagano
metropolitana linea 2 Fermata Cadorna
metropolitana linea 5 Fermate Domodossola e Tre Torri
Trenord Stazione Domodossola Cadorna
Bike Mi Fermata n. 179 Giovanni XXIII



GESUITI EDUCAZIONE
FONDAZIONE DELLE SCUOLE IGNAZIANE

“PER
COSTRUIRE
UN MONDO
DI PACE”

Papa Leone XIV

leonexiii.it

gesuitieducazione.it